

Nucleo Interno di Valutazione

Aggiornamento del Piano di Miglioramento dell'IPSEOA Vincenzo Gioberti per l'a.s. 2018/2019 approvato nella seduta del Collegio docenti del 04/03/2019

Il Piano di Miglioramento (PdM) si configura come un percorso mirato alla realizzazione delle azioni necessarie per la crescita dell'Istituto. Il presente documento costituisce un aggiornamento del PdM per l'anno scolastico 2018/2019, come previsto dal DPR 80/13, a conclusione del processo di autoanalisi del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), revisionato il 27/06/2017 e sulla base delle priorità strategiche individuate e condivise in sede di Cdd in data 06/11/2018.

L'aggiornamento del PdM descrive dunque un percorso che dal livello programmatico porta ad azioni operative declinandone le Priorità e le Strategie in Azioni volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si ricorda che le azioni afferiscono sempre agli Esiti scolastici descritti nel R.A.V.

Dagli Obiettivi di processo alle azioni

Per l'a.s. in corso, in continuità con il percorso intrapreso, si confermano gli obiettivi di processo individuati nel biennio precedente realizzando quelli che, ad inizio dell'iter di miglioramento, erano gli effetti positivi preventivati a lungo termine.

Priorità 1

- Ridurre tendenzialmente la variabilità dei risultati scolastici all'interno delle classi e tra classi parallele,
- Ridurre in percentuale le sospensioni di giudizio.

Traguardi

- Portare la varianza tra le classi e all'interno delle stesse massimo al 2% per le prove standardizzate e al 3% per i risultati intermedi e finali rispetto all'anno precedente;
- Ridurre il numero dei giudizi sospesi al 3% nel primo biennio e al 2% nel secondo biennio rispetto all'anno precedente.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Garantire una valutazione quanto più oggettiva ed omogenea all'interno della classe e tra classi parallele che tenga conto delle abilità e delle competenze raggiunte,
- Favorire una didattica più inclusiva e motivante, sensibilizzando il corpo docente all'uso delle nuove tecnologie e incentivando pratiche didattiche innovative attraverso attività di formazione interna per il personale docente su unità formative nell'area dell'inclusione/ prevenzione del disagio e dei nuovi ambienti di apprendimento/ delle metodologie didattiche digitali (come da PNSD 2016-2019)

Priorità 2

- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza come da Dlgs 62/2017
- Migliorare la frequenza, la puntualità e il rispetto delle regole;

Traguardi

- Ridurre del 10% i provvedimenti disciplinari, i ritardi e le assenze;
- Incentivare la partecipazione attiva nella comunità scolastica e negli organi di rappresentanza studentesca assumendo comportamenti responsabili.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Sensibilizzare la partecipazione degli alunni agli incontri di formazione interni sui temi della legalità, della prevenzione a comportamenti di cyberbullismo e di dipendenze al fine di migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla comunità;
- Sviluppare le competenze chiave della cittadinanza attiva declinate in assumere comportamenti responsabili, operare in contesti professionali con competenze applicative, orientare il proprio autosviluppo professionale per una formazione globale della persona nelle sue interazioni sociali e professionali.

Descrizione della modalità di attuazione degli obiettivi di processo in azioni

Obiettivo di processo 1 in via di attuazione per l'a.s. 2018/2019 –

La Riduzione della variabilità dei risultati scolastici all'interno delle classi e tra classi parallele e della percentuale delle sospensioni di giudizio sarà perseguita sia a livello , attraverso il rafforzamento di una didattica per competenze e per U.D.A. come da Decreto legislativo 61/2017 e Decreto 24 maggio 2018, n.92, sia a livello d'istituto, attraverso l'attuazione del PCR (Potenziamento, Consolidamento, Recupero e valorizzazione delle eccellenze) per le discipline individuate e attraverso l'attivazione di Corsi PON di consolidamento delle competenze di base per personalizzare l'apprendimento e ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento bassi.

- ❖ *Didattica per competenze*
- ❖ *Didattica per UDA*
- ❖ *Pon competenze di base: 10 incontri di 3 ore ciascuno (circ 169)*
- ❖ *Pon valorizzazione del territorio 10 incontri di 3 ore ciascuno (circ 170)*
- ❖ *PCR (delibera Cdd)*

Obiettivo di processo 2 in via di attuazione per l'a.s. 2018/2019 –

Lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza come da Dlgs 62/2017 si attuerà attraverso la disseminazione di numerose attività sulla legalità e la partecipazione a iniziative che in maniera omogenea e strategica si rivolgano a classi parallele per il consolidamento di comportamenti partecipativi, rispettosi della comunità scolastica, e

dell'esercizio responsabile della cittadinanza attiva.

- ❖ *Progetto scuole sicure: incontri sulle dipendenze, prevenzione al bullismo e cyberbullismo*
- ❖ *Rete solidale ACLI prevenzione dentro e fuori il web*
- ❖ *Progetto BenEssere*
- ❖ *Progetto Economic@mente*
- ❖ *Chiostro delle meraviglie «Get Up»*
- ❖ *Concorsi interni (Chefamiglia, Io creo, Future Promesse)*

Tra le iniziative di potenziamento, le attività concorsuali, organizzate per gruppi omogenei per età ed eterogenei per appartenenza classe, sono strumentali alla crescita dell'autostima e allo sviluppo di una maggiore consapevolezza professionale, personale, ma anche alla formazione di quella socialità rispettosa, plurale, capace di alimentare nuove idee e nuove prospettive, che deve caratterizzare l'età adulta.

A integrazione delle azioni sopra descritte l'IPSEOA ha avviato, nell'anno corrente, un percorso di apertura a scambi internazionali e nazionali attraverso la stipula di partenariati, accordi e convenzioni con enti del territorio per la partecipazione a programmi europei, istituzioni internazionali per gemellaggi al fine di favorire lo scambio di buone pratiche tra studenti, docenti e personale scolastico ed aumentare l'occupabilità degli studenti in contesti professionali internazionali.

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

- Incontri calendarizzati del gruppo N.I.V. per la programmazione delle azioni volte al miglioramento dell'offerta formativa, per il monitoraggio e verifica delle azioni perseguite,
- incontri con la componente docenti nei CDD per la condivisione delle azioni volte all'attuazione del PdM.

Momenti di condivisione esterna

- incontri con la componente scolastica e con il territorio per la **rendicontazione sociale** quale momento di condivisione del raggiungimento degli obiettivi di traguardi prefissati.